

Messaggero Veneto



GIORNALE DEL FRIULI

SEDE: 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 - TEL. (CENTRALINO) 0432/5271, FAX 0432/523072 - 527218
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - COMMA 20/B - LEGGE 662/96 DCI UDINE

GIOVEDÌ 14 APRILE 2005

ANNO 60. N. 88

€ 0,90 Sit 320,00

Con libro € 7,80. Con dvd + Tv Magazine € 11,30

Udine, l'ateneo vuole Scienze politiche

Già avanzata la richiesta dal preside della facoltà di Lingue Vincenzo Orioles. Toccherà al rettore Honsell contrattarne l'istituzione con l'università di Trieste

UDINE. La facoltà di Lingue dell'università di Udine vuole il corso di laurea in Scienze politiche. Il preside, Vincenzo Orioles, ha avanzato la richiesta al rettore Furio Honsell, al quale toccherà contrattare l'istituzione con l'ateneo triestino, in sede di comitato di coordinamento regionale. L'obiettivo di Orioles è quello di ottenere l'istituzione del nuovo corso di laurea triennale. Il progetto presentato al rettore prevede un corso di Scienze politiche che coinvolga più facoltà. L'attivazione è subordinata a diversi vincoli più o meno rigidi, non ultimo la modifica delle classi delle lauree universitarie che, rispetto a quelle ancora in vigore, potrebbe cambiare la definizione dei corsi.

IL SERVIZIO IN CRONACA

Richiesta già avanzata dal preside di Lingue Vincenzo Orioles al rettore dell'ateneo

L'Università di Udine vuole Scienze politiche

di GIACOMINA PELLIZZARI

La facoltà di Lingue dell'università di Udine vuole il corso di laurea in Scienze politiche. Il preside, Vincenzo Orioles, ha avanzato la richiesta al rettore, Furio Honsell, al quale toccherà contrattare l'istituzione della nuova iniziativa didattica con l'ateneo triestino, in sede di Comitato di coordinamento regionale.

Non sarà un obiettivo facile da raggiungere, ma Orioles vuole provarci. Il progetto presentato al rettore prevede un corso in Scienze politiche che coinvolge più facoltà. «Al momento

conferma il preside della facoltà di Lingue - mi interessa ottenere l'istituzione della nuova iniziativa didattica che, a quel punto, potrà essere attivata nel primo momento utile». L'attivazione è subordinata a diversi vincoli più o meno rigidi, non ultimo la modifica delle classi delle lauree universitarie che, rispetto a quelle ancora in vigore, potrebbe cambiare la definizione dei corsi. Altrettanto importante la valutazione delle forze a disposizione dell'ateneo friulano visto che la nuova laurea triennale dovrà rispettare i requisiti minimi, in termini di docenti in ruolo, previsti dal ministero.

Anche se l'attivazione non sarà immediata, Orioles è deciso a portare a casa il risultato. «Il corso di laurea in Scienze politiche - spiega il docente di Glottologia e linguistica - proprio perché rientrerà nella classe quindici sarà caratterizzato dallo studio delle scienze europee». Sarà riproposto, infatti, lo schema didattico tradizionale arricchito dalla conoscenza linguistica.

«Il nostro obiettivo - continua il preside di Lingue - è quello di creare un'élite studentesca per arrivare a formare le nuove leve amministrative e politiche». E' anche un modo per trattenerne nel capoluogo friulano gli studenti interessati a immatricolarsi a Scienze politiche e costretti a "emigrare" in altre sedi accademiche. «E' un'operazione da tentare - insiste Orioles - una volta ottenuta l'istituzione attiveremo il corso

con calma, senza fughe in avanti».

Non va dimenticato, infatti, che Lingue è coinvolta, assieme alle facoltà di Lettere, Scienze della formazione e Scienze naturali, all'attiva-

La proposta dovrà essere contrattata con Trieste

zione del corso di laurea in Filosofia delle forme. I vertici dell'ateneo stanno valutando se Filosofia potrà partire dal prossimo anno accademico. Il preside di Lingue ha espresso un parere condizionato: «Ci stiamo a far partire la nuova iniziativa didattica - puntualizza Orioles - solo se ci danno un valore aggiunto di persone».